



Oggetto: Contratto Attuativo in adesione all'Accordo Quadro stipulato tra ACI ed il Consorzio Leonardo Servizi e Lavori "Società Cooperativa Consortile Stabile" per l'affidamento dei servizi di pulizia, igiene ambientale, sanificazione e fornitura di materiale igienico sanitario dei locali, adibiti ad uffici, magazzini e similari, di ACI ubicati in via delle Porte Nuove 3 Firenze - Riconoscimento integrazione salariale conseguente al rinnovo del contratto collettivo.

CIG 9282170101

CIG derivato: n. A0213D30E2

Il Direttore dell'Ufficio PRA di Firenze

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025 - registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, n. 553 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'ACI il generale C.A. cong. Tullio del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che ha esercitato per il periodo 04 marzo 2025 al 18 marzo 2026;

VISTA la deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, con la quale è stato nominato, per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, Segretario Generale il dottor Annibale Ferrari;

VISTO che in data 11 febbraio 2026 si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Automobile Club d'Italia, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026, registrato presso la Corte dei Conti, l'Avv. Antonino Geronimo La Russa e in data 18 marzo 2026 si è conclusa la gestione commissariale a seguito dell'insediamento dei nuovi Organi collegiali di amministrazione;

VISTO l'Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 del'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI ed il suo successivo aggiornamento approvato con determina del Segretario Generale dell'ACI n. 28 del 5 maggio 2026 che recepisce le modifiche deliberate dal Consiglio Direttivo Nazionale nella seduta del 9 aprile 2026;

VISTI gli artt. 10, 15 e 26 del *Regolamento di Organizzazione dell'ACI*, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione n.450 del 9 febbraio 2026;

VISTO il "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2026-2028*", adottato con Deliberazione n. 462 del 24 febbraio 2026 del Commissario Straordinario;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il "*Codice di comportamento dell'ACI*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

VISTO il “Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione”, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, per ultimo, con Delibera del Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028” (PIAO), adottato con deliberazione n. 419 del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, ed, in particolare, la Sezione II: “Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione”;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022 e modificato con Deliberazione n. 471 del 3 marzo 2026 del Commissario Straordinario;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 - Nuovo Codice dei contratti pubblici, successivamente integrato e modificato dalle disposizioni introdotte con il decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36” (di seguito denominato anche “Codice”);

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 357 del 09.12.2025 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2026 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i *Dirigenti di Direzioni Territoriali* possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/90 s.m.i. e l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in merito alla nomina del responsabile unico di progetto (RUP), con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

RICHIAMATO l'art.226 (Abrogazioni e disposizioni finali) del D. Lgs.n.36/2023, che prevede che le disposizioni di cui al D. Lgs. n.50/2016 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso e, quindi, alle procedure ed ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

DATA la propria determinazione n. 8 del 27/10/2023 con la quale è stata autorizzata, in adesione all'Accordo Quadro sottoscritto in data 10/08/2023, la stipula del Contratto Attuativo (CIG A0213D30E2) con il Consorzio Leonardo Servizi e Lavori "Società Cooperativa Consortile Stabile" per lo svolgimento del servizio di pulizia, igiene ambientale, sanificazione e fornitura di materiale igienico sanitario dei locali, adibiti ad uffici, magazzini e similari dell'Ufficio PRA di Firenze, per il

periodo di 48 mesi, dal 01/11/23 al 31/10/27 e verso il corrispettivo complessivo di € 123.678,02, oltre IVA, comprensivo del valore del contratto base di € 112.434,56, oltre IVA, e del valore stimato per le modifiche di cui all'art. 106, comma 1, lettera a) (aumento dei prezzi) di € 11.243,46, oltre IVA, oltre la modifica del quinto d'obbligo di cui al comma 12 del predetto articolo 106;

ACQUISITA la determinazione del Dirigente dell'Ufficio Acquisti n. 43 del 22.05.2026, con la quale si autorizza, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n.50/2016 e per le motivazioni nella stessa dettagliatamente esposte, gli incrementi salariali previsti dal rinnovo del CCNL "Servizi di pulizia, servizi integrati/multiservizi" siglato in data 06.08.2025, da riconoscere a favore del personale dipendente dal Consorzio Leonardo Servizi e Lavori "Società Cooperativa Consortile Stabile", impiegato nell'appalto dei servizi di pulizia della sede di Firenze (CIG A0213D30E 2), ove esegue il servizio la Consorziata Cooperativa Luigi Morelli;

RITENUTO di corrispondere gli incrementi sulle singole voci di costo del servizio per la sola parte relativa all'incidenza della manodopera, calcolata pari al 92,18% dell'importo offerto dal Consorzio in sede di presentazione dell'offerta, in conformità a quanto previsto dalla contrattazione collettiva, a decorrere dal 1 luglio 2025 e secondo le seguenti tranches:

- dal 01.07.2025 e fino al 30.04.2026, nella misura del 3,12%
dal 01.05.2026 e fino al 30.09.2026, nella misura del 5,58%
- dal 1.10.2026 al 30.04.2027, nella misura del 8,03%
- dal 1.05.2027 al 31.10.2027, nella misura del 10,21%;

DATO ATTO che, effettuati i conteggi, l'incremento complessivo dell'importo, per l'intero periodo contrattuale, corrisposto a titolo di adeguamento per gli aumenti salariali previsti dal contratto collettivo "Servizi di pulizia, servizi integrati/multiservizi", ammonta ad € 3.812,64, oltre IVA e pertanto, l'importo finale del contratto attuativo sarà pari ad € 116.247,20, oltre IVA, come risulta nel dettaglio nella tabella allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e del contratto attuativo;

PRESO ATTO che:

- il Consorzio emetterà una fattura a titolo di conguaglio per il periodo 1.07.2025/30.04.2026, mentre dal 1.05.2026 e fino alla scadenza del contratto attuativo, in data 31/10/2027, le fatture saranno incrementate dell'importo definito a seguito dell'applicazione degli aumenti salariali quale risulta dalla tabella allegata;
- il suddetto importo verrà contabilizzato sul medesimo capitolo di spesa previsto per l'appalto Conto Co. Ge n. 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2026/2027 - Unità Organizzativa Gestore n. 4331, CdR n. 433, e trova copertura finanziaria nelle medesime somme non utilizzate previste a titolo di opzione di revisione dei prezzi di cui all'art.106, comma 1, lett.a) del D. Lgs. n.50/2016 in quanto incidenti sul medesimo capitolo di spesa, con invarianza di costi per l'Amministrazione;
- in caso di richiesta di servizi occasionali e del presidio, l'importo da corrispondere sarà determinato in relazione alla data di svolgimento della prestazione, tenuto conto della percentuale di incremento da applicare rispetto alla tariffa prevista all'avvio del contratto per ogni singola prestazione;
- l'importo dell'impegno autorizzato con la determinazione di stipula del Contratto Attuativo n. 8 del 27/10/2023 resta invariato;
- l'importo complessivo del CIG derivato resta invariato e copre interamente il suddetto incremento salariale;

VISTI l'articolo 42 del D. Lgs. n.50/2016 e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DECIDE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- Di dare atto che, con determinazione del Dirigente dell'Ufficio Acquisti n. 43 del 22.05.2026 sono stati riconosciuti, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n.50/2016 e per le motivazioni nella stessa dettagliatamente esposte, a favore del Consorzio Leonardo Servizi e Lavori "Società Cooperativa Consortile Stabile", gli incrementi salariali previsti dal rinnovo del CCNL "Servizi di pulizia, servizi integrati/multiservizi" siglato in data 06.08.2025, per il personale impiegato dal Consorzio nell'esecuzione dei contratti attuativi in corso.

L'aumento del corrispettivo viene riconosciuto per la sola parte relativa all'incidenza della manodopera calcolata pari al 92,18% dell'importo offerto dal Consorzio in sede di presentazione dell'offerta ed, in conformità a quanto previsto nel CCNL in argomento, secondo le seguenti tranches periodiche:

- dal 01.07.2025 e fino al 30.04.2026, nella misura del 3,12%
- dal 01.05.2026 e fino al 30.09.2026, nella misura del 5,58%
- dal 1.10.2026 al 30.04.2027, nella misura del 8,03%
- dal 1.05.2027 al 31.10.2027, nella misura del 10,21%;

L'incremento complessivo dell'importo per l'intero periodo contrattuale, corrisposto a titolo di adeguamento per gli aumenti salariali previsti dal contratto collettivo "Servizi di pulizia, servizi integrati/multiservizi", ammonta ad € 3.812,64, oltre IVA, e pertanto, l'importo complessivo del Contratto Attuativo sarà pari ad € 116.247,20, oltre IVA, in luogo di € 112.434,56, oltre IVA, come risulta nel dettaglio nella tabella allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e del contratto attuativo.

Il Consorzio emetterà una fattura a titolo di conguaglio per il periodo 1.07.2025/30.04.2026, mentre dal 1.05.2026 e fino alla scadenza naturale del contratto, il 31/10/2027, le fatture saranno incrementate dell'importo definito a seguito dell'applicazione degli aumenti salariali quali risultano dalla tabella allegata.

Il suddetto maggior importo verrà contabilizzato sul medesimo capitolo di spesa previsto per l'appalto Conto Co. Ge n. 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2026/2027 - Unità Organizzativa Gestore n.4331, CdR n. 433, e trova copertura finanziaria nelle medesime somme non utilizzate previste a titolo di opzione di revisione dei prezzi di cui all'art.106, comma 1, lett.a) del D. Lgs. n.50/2016 in quanto incidenti sul medesimo capitolo di spesa, con invarianza di costi per l'Amministrazione.

L'importo dell'impegno autorizzato con la determinazione di stipula del contratto attuativo resta invariato, così come resta invariato l'importo complessivo del CIG derivato che copre interamente il suddetto incremento salariale

- Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente provvedimento:
- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
 - o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
 - o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Grazia Lucia De Renzo